

Sier Zuan Maria Malipiero di sier Sebastian. . . . .	145. 55
<i>Due Sindaci infra el Golfo.</i>	
Sier Alexandro Michiel, qu. sier Piero, fo castelan a Pontevico . . . . .	106. 97
Sier Zuan Batista da cha' da Pexaro, qu. sier Antonio, fo cataver . . . . .	126. 74
Sier Troilo Marzello fo avochato grande, qu. sier Francesco . . . . .	81.121
Sier Zuan Batista Memo fo Cao di XL, qu. sier Andrea . . . . .	96.108
Sier Ferigo Contarini fo auditor nuovo, qu. sier Nicolò . . . . .	115. 84
Sier Hironimo Justinian fo avochato grande, qu. sier Marin. . . . .	79.124
† Sier Lunardo Venier fo auditor nuovo di sier Moisè . . . . .	163. 38
Sier Zuan Antonio Lombardo fo retor a Legena qu. sier Piero . . . . .	46.161
† Sier Hironimo Querini è di Pregadi, qu. sier Francesco . . . . .	138. 63
Sier Bernardo Zorzi fo auditor nuovo, di sier Nicolò da S. Moisè. . . . .	109. 75
Sier Zuan Francesco Lippomano el savio ai ordeni, qu. sier Polo . . . . .	82.122
Sier Marco Antonio Corner fo Cao di XL, qu. sier Polo . . . . .	136. 68
Sier Marco Antonio Michiel di sier Vetur . . . . .	96.106
Sier Alvise Da Ponte el savio ai ordeni, di sier Antonio . . . . .	84.123

In questo zorno, poi disnar, al Zudegà di Procurator fo tratato la causa di la vechia moier di sier Vidal Vituri, qual vol asegurarsi di la dota; et parlono per lei domino Constantin Zucuoł dotor, et per lui Jacomo Francho, et lui medemo sier Vidal Vituri. Et fo assaissime persone ad aldir il caso che l' oficio era pien, per esser risibile e quasi comedia, perchè si dice contra la dita dona, che damente l' è stà in preson esso sier Vidal Vituri mexi 26, lei si ha impazà con sier Zuan Donado, qu. sier Antonio avochato dil ditto Vituri et suo compare, e ancora li sta in casa.

124 È da saper, havendo scripto di sopra in questo Pregadi esser posto parte per i Savii expedir li oratori di la comunità di Crema di le petition proposte, è ben condecante notar qui sotto quello dimandono. E prima li fu concesso suspender li privilegii di Sechi, et fu preso, ave 150, 7, 13.

*Item*, che la Signoria pagi i legnami tolti per fortification di la terra. Se li risponde, laudemo quello hanno preso di far zercha ditta fortification nel loro Consejo, 126, 14, 27.

*Item*, rechiedono ducati 80 a l'anno di criminali si farà per reparation dil palazzo dil Podestà; e questo li fu concesso, 147, 9, 9.

*Item*, tre altri capitoli fo balotati tutti a uno, videlicet di non li dar graveze. Se li risponde ne l'avenir si averà rispetto.

*Item*, non si fazi più spexe a Colaterali vieneno li a far le monstre. Semo contenti di questo, et uno altro, 158, 4, 4.

*A dì 30.* La matina non fo nulla da conto in Collegio, nè fo letere di Roma di l'Orator, il che a tutti parse di novo, perchè si desiderava saper dil successo dil Papa, o fusse miorato o pezorato. 125<sup>u</sup>

Da poi disnar, fo Consejo di X con la Zonta, et feno scrutinio di tre di Zonta in luogo dil Serenissimo, di sier Domenego Trivixan el cavalier procurator è fuora per esser intrato ordinario dil Consejo sier Polo Trivisan, et di sier Valerio Valier è fuora per aver compido Governador, et non venir in Pregadi. Et rimaseno sier Beneto Gabriel fo Provelitor a le biave, qu. sier Alvise, sier Bortolo Contarini fo Consier, qu. sier Polo; il terzo non passò, fu sotto sier Polo Valaresso fo Cao di X fo di sier Ferigo, qual non passò di una balota, poi sier Jacomo Soranzo procurator. *Item*, feno 3 Cai dil Consejo di 10 per il mexe di Zugno, sier Andrea Foscarini fo Consier, sier Jacomo Michiel fo Cao di X, et sier Andrea Foscolo fo Cao di X i quali tutti tre fono il mexe passato.

Gionse in questa terra sier Fantin Zorzi di sier Nicolò vien vice proveditor dil Zante; parti a di . . di questo, et si ave letere di le galie di Alexandria che a di 2 ditto zonse li molto charge e con assa colli di specie riche, di valuta ducati 200 milia.

*A dì 31* Domenega. La matina non fu *etiam* letere di Roma; ch' è gran cossa. In questa matina, el Serenissimo andò in Bucintoro con le cerimonie a sposar il mar, vestito di raso cremexin con manto di raso cremexin, et il bavaro, con li oratori, Papa, Imperador, Franza, Austria, Ferara et Mantoa. Non vi fu alcun Procurator. Portò la spada sier Filippo Baxadona va capitano a Baruto; suo compagno sier Piero Mozenigo di sier Lunardo. Erano 6 zentilhomeni milanesi foraussiti, li qual è questi.

(1) La carta 124\* è bianca.